

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5778 del 08/11/2018
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Impianto di recupero di rifiuti speciali e urbani ubicato in Comune di Modena (MO), Via Che Guevara n.10 - Proponente: Eco Plast Srl - Modifica dell'autorizzazione unica (DET.n.117 del 11/07/2011)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5993 del 07/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**Oggetto: Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 – Impianto di recupero di rifiuti speciali e urbani ubicato in Comune di Modena (MO), Via Che Guevara n.10 – Proponente: Eco Plast Srl – MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA (DET.N.117 DEL 11/07/2011 )**

Premesso che:

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale", ai Capi IV e V della Parte Quarta "Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati" disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti e che, in particolare, l'articolo 208 prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la Legge della Regione Emilia Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province;

Eco Plast Srl, con sede legale e stabilimento a Modena (MO), Via Che Guevara n.10, è autorizzata ai sensi dell'art.208 del D.lgs.152/06, con determinazione n.117 del 11/07/2011, all'esercizio dell'attività di recupero (operazioni R12 ed R13 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi. L'autorizzazione ha validità sino al 15/06/2021;

presso lo stabilimento è autorizzata l'operazione R12, esclusivamente per la cernita e pressatura eseguite su imballaggi misti, rifiuti plastici e rifiuti di carta e cartone;

considerato che:

in data 26/09/2017 (prot. ARPAE n.18778), Eco Plast Srl ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione unica, poi integrata, su base volontaria, con la presentazione di nuova documentazione (prot. ARPAE n.21169 del 12/10/2018), per:

- la rinuncia alla gestione di alcune tipologie di rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi per le quali era autorizzata l'operazione di messa in riserva R13;
- la richiesta di nuovi codici EER costituiti da rifiuti plastici per l'operazione di recupero R13 - messa in riserva e R12 - cernita e pressatura;
- la revisione del layout aziendale attualmente autorizzato;
- la modifica di alcune prescrizioni inerenti le quantità e le modalità gestionali di rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi;
- nessuna modifica dei quantitativi istantanei e annuali autorizzati;
- l'inserimento di un'area (prima destinata allo stoccaggio di carta e cartone) da utilizzare per lo stoccaggio dei sottoprodotti e delle MPS, per i quali l'azienda svolge il ruolo di intermediario (art 5 punto 4 del DM 13 ottobre 2016 n. 264);

il giorno 17/10/2018, in sede di Conferenza, lo stesso proponente ha rinunciato all'attività di messa in riserva del codice 150103;

nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti contributi:

- parere di compatibilità urbanistica del Comune di Modena, espresso con prot. Comune n.14815 del 26/09/2018;

- parere in materia di prevenzione incendi del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena, espresso con prot. VVF n.16039 del 16/10/2018;
- parere tecnico-ambientale del distretto Area Centro di Modena di ARPAE, espresso con prot. 21751 del 22/10/2018;

durante la riunione del giorno 17/10/2018, la Conferenza di Servizi ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione delle modifiche in progetto;

si ritiene pertanto possibile modificare l'autorizzazione unica di cui all'art.208 del D.lgs.152/06, in conformità con le indicazioni e le prescrizioni individuate dalla Conferenza;

considerato inoltre che

in data 05/07/2018 è stata rilasciata dal Ministero dell'Interno, Banca dati unica della documentazione antimafia, la comunicazione nella quale si attesta che a tale data non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.lgs.159/2011 (normativa in materia di antimafia);

a seguito della riunione della Conferenza di Servizi del 17/10/2018, il proponente ha presentato una nuova planimetria che recepisce le conclusioni espresse dai componenti della Conferenza in quella sede e che, pertanto, può essere presa come riferimento per l'autorizzazione unica dell'impianto;

le **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del D.lgs.152/2006 sono calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:

Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO **R13 – Rifiuti non pericolosi:**

40 t x 140,00 €/t = 5.600,00 €; l'importo minimo della garanzia è, comunque, pari a **20.000,00 €**

Art.5.2.4 OPERAZIONI DI RECUPERO **R12 – Rifiuti non pericolosi:**

13.000 t x 12,00 €/t = **156.000,00 €**; l'importo minimo della garanzia è, comunque, pari a 75.000,00 €

per un importo complessivo pari a **176.000,00 €**.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n.5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede,

### **il Dirigente determina**

1. di modificare l'autorizzazione unica di cui all'art.208 del D.lgs.152/06, rilasciata alla società Eco Plast Srl con sede legale e impianto a Modena (MO), via Che Guevara n.10, con determinazione n.117 del 11/07/2011, relativa all'impianto di recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, come indicato di seguito:

- La **prescrizione n.3** è sostituita dalla seguente:

3. i rifiuti non pericolosi speciali e frazioni di rifiuti urbani, identificati con i rispettivi codici europei, per i quali è autorizzata esclusivamente l'operazione di messa in riserva (R13), nonché i relativi quantitativi massimi istantanei in stoccaggio, sono i seguenti:

	Codice EER	Descrizione	Q max istantaneo	
			t	mc
Rifiuti ferrosi	15 01 04	imballaggi metallici	15	10
	17 04 05	ferro e acciaio		
	20 01 40	metalli		
Rifiuti non ferrosi	15 01 04	imballaggi metallici	15	10
	17 04 01	rame, bronzo, ottone		
	17 04 02	alluminio		
	17 04 07	metalli misti		
	20 01 40	metalli		
<b>Totale</b>			<b>30</b>	<b>20</b>

- La **prescrizione n.4** è sostituita dalla seguente:

4. rifiuti non pericolosi speciali e frazioni di rifiuti urbani, identificati con i rispettivi codici europei, per i quali sono autorizzate le operazioni di messa in riserva (R13) e cernita e/o pressatura (R12), nonché i relativi quantitativi massimi istantanei e annuali, sono i seguenti:

	Codice EER	Descrizione	Q max istantaneo		Q max annuale
			t	mc	t/a
a) Imballaggi misti	15 01 06	imballaggi in materiali misti	45	30	2.000
b) Rifiuti plastici	02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	270	400	10.000
	07 02 13	rifiuti plastici			
	12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici			
	15 01 02	imballaggi di plastica			
	16 01 19	plastica			
	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15			
	17 02 03	plastica			
	19 12 04	plastica e gomma			
	20 01 39	plastica			
c) Rifiuti di carta e cartone	15 01 01	imballaggi di carta e cartone	30	60	1.000
	15 01 05	imballaggi in materiali compositi			
	20 01 01	carta e cartone			
<b>Totale</b>			<b>345</b>	<b>490</b>	<b>13.000</b>

- La **prescrizione n.5** è sostituita dalla seguente:
    - 5. Relativamente ai rifiuti di cui al punto n.3:
      - a. è ammesso lo stoccaggio nell'area cortiliva recintata di esclusiva pertinenza della ditta unicamente all'interno di cassoni a tenuta dotati di copertura, aventi una capacità pari a 30 mc cadauno;
      - b. è ammesso lo stoccaggio, all'interno di ciascun contenitore, di un solo codice europeo di rifiuto per volta;
      - c. i quantitativi massimi istantanei autorizzati sono da intendersi comprensivi sia del quantitativo di rifiuti ritirati direttamente da terzi, sia del quantitativo delle frazioni originate dalle operazioni di selezione dei rifiuti identificati con il codice europeo 150106;
      - d. è ammesso lo stoccaggio all'interno dello stesso cassone dei rifiuti ritirati da terzi e delle medesime tipologie originate dalle operazioni di selezione degli imballaggi in materiali misti (codice europeo 150106), a condizione che gli stessi siano separati gli uni dagli altri mediante paratie o inserimento di contenitore aggiuntivo;
      - e. i rifiuti in uscita dallo stabilimento devono essere conferiti, per il territorio nazionale, ad impianti autorizzati ai sensi del D.lgs. 152/06, che effettuino, oltre la messa in riserva, anche operazioni di cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica degli stessi;
      - f. i rifiuti metallici in ingresso all'impianto devono essere non radioattivi, nel rispetto della vigente normativa (Dlgs.230/95 e s.m.i.).
  - La **prescrizione n.6, lettera i** è sostituita dalla seguente:
    - i. i rifiuti in uscita dallo stabilimento devono essere conferiti, per il territorio nazionale, direttamente ed esclusivamente ad impianti autorizzati ai sensi del D.lgs. 152/06 che effettuino:
      - il recupero effettivo degli stessi, al fine di ottenere materie prime secondarie o End of Waste conformi alle specifiche norme tecniche di settore, oppure
      - un'ulteriore attività R12 diversa da quelle effettuate nell'impianto di Eco Plast, che porti ad una ulteriore valorizzazione del rifiuto.
  - La **prescrizione n.8** è sostituita dalla seguente:
    - 8. la gestione dell'impianto deve avvenire secondo la configurazione impiantistica riportata nell'elaborato grafico "Tavola Unica – Planimetria Lay-Out Rifiuti – 17 Ottobre 2018", assunta agli atti con prot. ARPAE n.21606 del 18/10/2018;
  - la **prescrizione n.15** è abrogata;
2. di stabilire che, in relazione all'"**area di stoccaggio MPS da terzi o sottoprodotti**" (v. planimetria):
- i sottoprodotti e le MPS devono essere stoccati separatamente dai rifiuti;
  - i sottoprodotti devono essere stoccati separatamente dalle MPS, per mezzo di barriere (anche mobili); le aree devono essere dotate di idonea cartellonistica;

- presso l'impianto deve essere tenuto un registro, vidimato da Arpae di Modena, sul quale devono essere riportate le movimentazioni in carico e scarico dei sottoprodotti/MPS. Nel registro devono essere indicate almeno le date in cui vengono condotte le operazioni di carico e scarico (queste ultime con riferimento al carico corrispondente) e i riferimenti dei documenti utilizzati per il trasporto;
  - presso l'azienda deve essere presente copia della documentazione contrattuale bilaterale sottoscritta con le ditte produttrici e utilizzatrici dei sottoprodotti .
3. di confermare le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella previgente autorizzazione unica per le parti non oggetto di variazione con il presente atto;
  4. di confermare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **la scadenza dell'autorizzazione unica resta fissata al 15/06/2021** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto al termine fissato;
  5. di stabilire che, **nel termine di 90 giorni** dalla data del presente atto, la **garanzia finanziaria** deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni del presente atto e che il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca dell'atto medesimo;
  6. di stabilire che **l'efficacia della presente autorizzazione è sospesa** fino a comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria;
  7. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art.6-bis della Legge n.241/90;
  8. di trasmettere copia del presente atto alla ditta proponente, al Comune di Modena ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali;
  9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

LA RESPONSABILE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
ARPAE DI MODENA  
DR.SSA BARBARA VILLANI

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**